
GINNASTICA ARTISTICA

La sfortunata Fratellanza saluta la A2 a Firenze

Il miracolo non è riuscito e la Fratellanza Ginnastica Savonese abbandona l'A2 a squadre di artistica. Non è sufficiente un ottavo posto nell'ultima prova a Firenze per evitare la retrocessione, con tanto amaro in bocca per dirigenti e l'allenatore Mario Sbaiz, certo non aiutati dalla fortuna in questa stagione.

Le savonesi si sono presentate all'appuntamento sapendo di aver poche speranze per mantenere la categoria. Ecco Sbaiz: «La situazione era compromessa, considerati i risultati delle tre precedenti prove. Purtroppo il nostro destino è stato segnato dalla prima, con il grave infortunio che ha subito Ilaria Rosso, nostra punta di diamante. Su di lei contavamo e la sua presenza ci avrebbe garantito una posizione finale prestigiosa. Invece è andato tutto diversamente».

Infortunati e difficoltà ad allenarsi. Sbaiz: «Il miracolo è stato essere arrivati fin qui»

Tanti complimenti comunque alle ragazze che, in tutti i modi e con il massimo impegno, hanno provato a risollevarle le sorti del campionato. Ci ha provato soprattutto Anna Profetto, la veterana del gruppo, anche lei non proprio al top. E ci hanno provato le altre giovani che hanno comunque fatto un'esperienza importante per la loro carriera e dalle quali si può ripartire, sperando un giorno di avere a disposizione una struttura idonea per gli allenamenti. Meritano dunque una citazione Alice Bortolazzi, Ludovica Damele e Alessia Contatore che tra l'altro hanno messo in luce le loro qualità anche in altri importanti appuntamenti. Conclude Sbaiz: «Il miracolo è quello di essere stati in questo campionato, partendo da una situazione di palese inferiorità rispetto ad altri club». [G.O.]